

# PRESS KIT



**STARECTA**

[www.starecta.com](http://www.starecta.com)

## Indice

|                           |    |
|---------------------------|----|
| Cos'è Starecta?           | 2  |
| Perché tanta importanza?  | 4  |
| Credenze da sfatare       | 6  |
| A chi è rivolto Starecta? | 8  |
| Starecta è biomeccanica   | 9  |
| La Storia                 | 11 |



[valerioquatrano@starecta.com](mailto:valerioquatrano@starecta.com)



[morenoconte@starecta.com](mailto:morenoconte@starecta.com)

## Cos'è Starecta?

Per la prima volta nella storia dell'umanità c'è un metodo in grado di raddrizzare, in maniera del tutto naturale, una spina dorsale storta.

Starecta è un metodo che sfrutta alcune leggi della meccanica newtoniana applicata al corpo umano inteso come sistema muscolo scheletrico biomeccanico per riportare un corpo in postura corretta. Attraverso l'utilizzo di una leva il metodo Starecta può permettere alla colonna vertebrale di stirarsi in maniera del tutto naturale.

Per naturale s'intende che è lo stesso corpo che si autoregola fino a ritrovare la posizione corretta. Ciò vuol dire che questa leva non è invasiva e non elimina le curve fisiologiche di una spina dorsale sana, elimina solo le alterazioni morfologiche della spina dorsale storta, quelle incurvature che chiamano con il nome di scoliosi, iperlordosi e ipercifosi.

Al termine del trattamento il soggetto avrà una spina dorsale definitivamente simmetrica. Tutte le attività prima sconsigliate (sport agonistici, palestra, rugby, lotta greco-romana, ecc.) potranno essere praticate normalmente e con buoni risultati. Una simmetria del corpo e una spina dorsale dritta permetteranno al corpo di conservare meglio le proprie energie e di impiegarle proficuamente nelle attività quotidiane.

Inoltre il raddrizzamento della spina dorsale libera le strutture interne del corpo dalle compressioni causate dal suo

incurvamento. In questo modo, riportando la spina in posizione corretta, le strutture interne ritornano a funzionare egregiamente e il sangue a scorrere agevolmente. Ciò provoca una sensibile riduzione delle probabilità di formazione di malattie di vario genere.

In questo senso il metodo Starecta svolge indirettamente anche il ruolo di medicina preventiva in quanto è in grado di migliorare lo stato di salute generale del corpo e dare un contributo alla prevenzione delle malattie.

Il metodo Starecta è non solo in grado di raddrizzare una schiena e di migliorare la salute generale del corpo favorendo la prevenzione delle malattie, ma è in grado anche di migliorare le performance fisiche del corpo raddrizzato. Un corpo simmetrico è in grado di consumare poche energie per mantenersi in piedi, quindi può destinare le altre a migliorare le prestazioni fisiche e a rafforzare la struttura muscolare.

Gli atleti con una struttura scheletrica corretta e dritta sono quelli che fanno meno sforzi per raggiungere i propri successi sportivi. Un atleta asimmetrico deve fare molti più sforzi per raggiungere risultati sportivi agonistici.

Infine Starecta risolve anche i problemi legati all'ansia poiché permette la decompressione della zona dell'ipocondrio, della zona cervicale e del diaframma.

## Perché tanta importanza?

Dopo l'esponenziale crescita dell'altezza dell'uomo medio nei paesi occidentali e, a seguire, nei paesi di nuova industrializzazione ci siamo ritrovati tutti ad essere più alti.

Nulla di male in sé, ma il nostro corpo non è assolutamente preparato a gestire un aumento dell'altezza.

Nessun architetto si sognerebbe di costruire un grattacielo con gli stessi principi con cui costruirebbe un palazzo di 5 piani.

Insomma il corpo umano per come è concepito non è in grado di gestire l'aumento dell'altezza dell'uomo medio.

Per cui si è scatenato un fenomeno prima poco rilevante nella civiltà umana: la scoliosi, la ipercifosi e la iperlordosi.

Ma non è finita qui, ci sono anche migliaia di casi nascosti dove i muscoli hanno compensato queste curve.

Questa non è una buona notizia perché tali compensazioni, comprino le strutture interne, mettendo in grave pericolo la salute della persona che apparentemente risulta essere sana.

Quindi Starecta non è solo una metodologia efficace per correggere le scoliosi, ma è per noi un passo evolutivo

importante della specie umana che deve assestare definitivamente e morfologicamente la sua crescita corporea.

Non è un caso che le persone più basse soffrano di meno di questa condizione.

Sono rari i casi di perone perfettamente dritte, biologicamente è molto difficile che si verifichi un evento del genere.

Per cui bisogna intervenire dopo nascita con l'ausilio di una leva che noi chiamamo Rectifier.

## Credenze da sfatare

Avendo individuato, attraverso il metodo Starecta, le vere cause che portano una spina dorsale a incurvarsi è importante lavorare anche all'eliminazione ad una serie di credenze diffuse che contribuiscono a gettare fumo negli occhi alle persone e che sono spesso del tutto inutili o addirittura dannose per il corpo.

1) Assumere una postura scorretta da seduti nei banchi di scuola non influisce minimamente sulla scoliosi o sull'aggravamento della cifosi e della lordosi come abbiamo creduto fino ad ora

2) La causa della scoliosi e dell'aggravamento di cifosi e lordosi non può essere ricercata nei problemi psicologici (timidezza, introversione e riservatezza), come alcuni fanno tutt'ora.

3) Non è vero che dopo l'età dello sviluppo non si possa più intervenire sulla spina dorsale per correggerne completamente le curve. Da come abbiamo visto la corretta postura è data da un principio biomeccanico.

4) Invitare una persona giovane o adulta a sforzarsi di stare dritto con la schiena non apporta alcun beneficio alla postura, è semplicemente irrilevante. Sforzarsi di stare dritto è un'azione che richiede un grande sforzo di volontà e che impiega grandi quantità di energia, appena ci si distrae si torna nella postura abituale.

5) Gli esercizi posturali e il nuoto, spesso consigliati per attenuare le problematiche della schiena, non risolvono il

problema. Queste creano compensazioni muscolari che con il tempo possono addirittura peggiorare la situazione sia dal punto di vista morfologico che dal punto di vista sintomatologico.

6) Indossare le solette ortopediche per correggere la postura è inutile perché il corpo non torna in simmetria, viene semplicemente modificato l'appoggio dei piedi e soprattutto non raddrizza il bacino.



## A chi è rivolto Starecta?

Starecta è rivolto alle seguenti tipologie di persone e professionisti:

- 1) Persone affette da scoliosi, ipercifosi e iperlordosi
- 2) Persone asimmetriche (anche quelle apparentemente sane)
- 3) Persone che vogliono diventare più sane e fisicamente belle
- 4) Sportivi che vogliono migliorare le proprie prestazioni
- 5) Preparatori atletici e medici dello sport
- 6) Dentisti, odontoiatri e odontotecnici che vogliono perfezionarsi in questa metodologia
- 7) Medici, posturologi, fisiatri, gnatologi, ortopedici e fisioterapisti che vogliono perfezionarsi in questa metodologia

## Starecta è biomeccanica

Il metodo Starecta basa le sue fondamenta sulla biomeccanica perché ricorre a concetti derivati dalla meccanica newtoniana per correggere una condizione morfologica del corpo umano. Questa è una caratteristica tipica della disciplina della biomeccanica.

Mentre la medicina tratta il corpo dal punto di vista biochimico, la biomeccanica osserva il corpo umano con gli occhi e le conoscenze dell'ingegnere. Secondo la biomeccanica alcune semplici applicazioni della meccanica newtoniana e delle scienze dei materiali sono in grado di spiegare correttamente alcuni funzionamenti della meccanica di molti sistemi biologici.

In breve, la biomeccanica utilizza le conoscenze acquisite da discipline del tutto estranee allo studio dei corpi organici (Ingegneria, idraulica, fisica) per spiegare il funzionamento dei sistemi biologici e intervenire su di essi.

Quindi è importante sottolineare che la biomeccanica, a differenza della medicina, non si concentra sull'aspetto biochimico dell'organismo umano, ma sull'aspetto biomeccanico.

Ciò non toglie che la biomeccanica sia in collegamento con la medicina e che collabora con essa per il buon funzionamento del corpo umano. Tuttavia non si può considerare la biomeccanica come una branca della medicina.

La biomeccanica fa parte del gruppo delle scienze della salute di cui fa parte anche la medicina. Quindi biomeccanica e medicina fanno parte della stessa famiglia (scienze della salute), ma sono fondamentalmente diverse ([http://en.wikipedia.org/wiki/Healthcare\\_science](http://en.wikipedia.org/wiki/Healthcare_science)).

Per chiarire ulteriormente tale concetto bisogna ricordare che la medicina si concentra principalmente su tre aspetti: prevenzione, diagnosi e trattamento delle malattie.

Tuttavia la scoliosi, su cui interviene la biomeccanica, non è una malattia, ma una condizione morfologica. Questa condizione morfologica può essere concausa di malattie (es. vene varicose, dolori cronici, fibromialgia, problemi psicologici ansia disturbi personalità, problemi respiratori, problemi gastrici e digestivi, stress) ma in sé non è una malattia.

La malattia è invece causata da una pluralità di fattori: ambientali, biochimici, alimentari, psicologici e infine anche morfologici.

## La Storia

Questa storia iniziò con due ragazzi normali, né belli, né brutti, né particolarmente intelligenti. Solo due ragazzi che volevano condurre una vita normale, avere un lavoro normale, avere una ragazza normale e soprattutto avere un corpo normale.

Non è successo nulla di tutto questo!

A dire il vero all'inizio eravamo convinti che le nostre vite procedessero benino. Non avevamo un gran corpo, sentivamo qualche dolore ogni tanto, non brillavamo nello sport a meno di imponenti sforzi fisici (almeno il doppio degli altri ragazzi), ma tutto sommato le cose andavano decentemente.

Certo con il nostro fisico poco sviluppato le ragazze non ci correavano dietro, ma ce ne facevamo una ragione. Che potevamo farci se la nostra vita era andata così?

Ad un certo punto in età differenti e con intensità diversa in base alla gravità dell'asimmetria, è avvenuto il crollo. E' come se il corpo non abbia retto più e abbia deciso di mandare tutto all'aria.

La muscolatura non riusciva più a sostenere una struttura ossea che avrebbe dovuto trovare sostegno su un'adeguata altezza dentaria. Il cranio ha cominciato ad affossarsi e il corpo ha cominciato ad assumere una postura sempre più scorretta. Le cose sono cominciate ad andare male, veramente male. I sintomi, di ogni genere, si facevano sempre più invalidanti. Un vero corto circuito di tutto il corpo che doveva trovare mille

adattamenti e compensazioni per restare dritto. Il corpo non voleva più saperne di continuare in questo modo, dovevamo trovare una soluzione alla svelta altrimenti ci avrebbe abbandonati.

I problemi sono cominciati a sorgere come i funghi dopo una tempesta.

Moreno sviluppò scoliosi, ipercifosi e iperlordosi. Inoltre era affetto da problemi gastrici e vomito a causa di stenosi e compressioni del vago e dello stomaco. Cominciò a visitare migliaia di dottori che gli attribuirono problemi psicologici di tutti i tipi e che trovarono nel supporto di uno psicologo l'unico rimedio ai suoi dolori. Per lui iniziarono estenuanti sedute psicologiche del tutto inutili visto che all'epoca Moreno aveva tutti i problemi di questo mondo salvo quelli psicologici.

Valerio per fortuna se la passava meglio perché visitò un paio di ortopedici che gli dissero che con quella scoliosi doveva rinunciare sistematicamente a qualsiasi sport avesse praticato fino ad allora: nuoto, free-climbing, palestra, immersioni subacquee, canoa.... alla fine si rassegnò e rinunciò allo sport definitivamente. Si dedicò alla filosofia, per quanto noiosa potesse essere.

Moreno, che soffriva maggiormente dell'asimmetria, si dette da fare per trovare una soluzione. Si imbattè in una comunità di

persone che sperimentavano dei metodi per raddrizzare una schiena a partire dai denti.

Era una comunità di persone che soffrivano di problemi posturali ed era del tutto sconosciuta alla comunità scientifica. Qui Moreno acquisì molte informazioni utili, tra cui quella fondamentale che una spina dorsale può essere raddrizzata anche in età adulta.

E' così che cominciò il loro percorso. E' Moreno che poi incontrò casualmente Valerio e lo introdusse in questo mondo dove anche lui cominciò il raddrizzamento della propria schiena.

Ma non tutto ciò che luccica è oro, così come non tutto ciò che risolve un problema è intrinsecamente positivo. Questa comunità era retta da un uomo che non era disposto a far evolvere il metodo e che ostacolava i suoi membri dall'incontrarsi, scambiare opinioni e migliorare la metodologia.

Ai ripetuti tentativi di Moreno di apportare migliorie o permettere un incontro più sistematico tra i membri le risposte erano sempre negative. Come ci hanno raccontato, la gente si allontanava, abbandonava la cura perché privata di assistenza adeguata. I giornalisti e i medici venivano guardati con sospetto.

La goccia che fece traboccare il vaso si raggiunse quando Moreno apportò una miglioria determinante per raddrizzare la spina dorsale. Tale miglioria venne rifiutata e snobbata senza essere presa in considerazione. Moreno si era accorto infatti che

il metodo applicato fino ad ora era inefficace su alcune tipologie di pazienti. Quindi con lui si introdusse il concetto di “effetto leva”. Senza tale leva raddrizzare una schiena sarebbe stato pressoché impossibile.

E' per questo motivo che i due decisero di allontanarsi e di fondare un progetto proprio, un progetto che rivelasse all'umanità quest'importante scoperta e che permettesse di avanzare con gli studi e le sperimentazioni.

E' così che nacque Starecta. Moreno infatti dopo mesi di studi sul proprio corpo aveva acquisito una conoscenza profonda di come raddrizzare una schiena in modo naturale. Nel corso dei mesi successivi questo metodo è stato arricchito con ulteriori intuizioni e scoperte che lo hanno reso ancora più efficace.

Ma soprattutto il motivo che ha mosso i due è stata la consapevolezza che questa metodologia permette all'essere umano di fare un passo evolutivo importantissimo. Da oggi l'uomo può essere perfettamente dritto come non lo è mai stato. Un corpo perfettamente dritto è il passo evolutivo mancante nel cammino evuzionistico dell'uomo che da Australopithecus lentamente si è erto verso nuovi orizzonti fino a diventare Sapiens Sapiens.

Ebbene con questa scoperta l'uomo Sapiens Sapiens è ulteriormente potenziato nelle sue capacità. Con questa scoperta si entra nell'era del potenziamento del corpo umano oltre i suoi limiti fino ad ora conosciuti.

Tutte le discipline che fanno parte della Scienza della Salute potranno avvantaggiarsi di questa scoperta per rendere le persone ancora più sane, forti e belle.

Il resto della storia deve ancora avvenire.